

Benedizione

Cel. Dio, Padre della misericordia che ci dona la grazia del perdono, vi conceda di essere testimoni dell'amore senza misura.

Ass. Amen.

Cel. Gesù Cristo, che ha consegnato la sua vita per la riconciliazione degli uomini, vi doni di comprendere e di vivere il suo mandato: non c'è amore più grande che dare la propria vita per i propri amici.

Ass. Amen.

Cel. Lo Spirito Santo infonda in voi la grazia della testimonianza e del martirio.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Resta qui con noi

Le ombre si distendono, scende ormai la sera,
e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già;
resta qui con noi, Signore, è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già;
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda, che il vento spingerà fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma che dove passa brucia, così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera, come una terra che nell'arsura chiede l'acqua da un cielo senza nuvole ma che sempre le può dare vita.

Con te saremo sorgente d'acqua pura, con te fra noi il deserto fiorirà. RIT.



Veglia di preghiera per i missionari martiri



**Parrocchia
di S. Caterina
a Coverciano**

**Venerdì
24 marzo 2006
ore 21**

**26° anniversario
dell'uccisione di
Mons. Oscar Arnulfo Romero
Arcivescovo di S. Salvador**

INTRODUZIONE

Accoglienza, Saluto del Parroco, Presentazione della Veglia

Vieni e seguimi

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna,
ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca al mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi,
ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi. (2v.:)

**E sarai luce per gli uomini e sarai sale per la terra,
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.**

**E per questa strada va', va',
e non voltarti indietro mai, e non voltarti indietro mai.**

Intronizzazione dei Martiri del 2005

Mentre si canta entra il cartellone con i nomi dei missionari martiri

Introduzione

Servo per amore

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare,
e mentre il cielo si imbianca già tu guardi le tue reti vuote.

Ma una voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce,
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai:
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai. RIT.

**Insieme a te io scalo le montagne,
con te, Signor, cammino in mezzo al mar.
Mi sento forte se sto sulle tue spalle,
mi dai la forza, da solo non potrei.**

Non c'è vita senza sofferenza
ed ogni cuor i suoi tormenti ha,
ma quando arrivi, oh quanta meraviglia!
Accanto a te vedo l'eternità. RIT. (2v.)

Mi dai la forza, da solo non potrei.

CONCLUSIONE

Preghiera

Cel. Dall'ascolto della Parola e dalla testimonianza del dono della vita fino
all'effusione del sangue, nasce in noi la preghiera e la richiesta di perdono
al Signore.

Quando giunge la persecuzione a causa del tuo Nome

Ass. conferma la parola seminata in noi.

Cel. Quando l'incomprensione della nostra fede ci fa soffrire

Ass. lo Spirito Santo ci consoli, parli in noi.

Cel. Quando siamo osteggiati a causa del Vangelo

Ass. ispiraci la preghiera per i nostri persecutori.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di seguirti ovunque tu vada

Ass. fa' che non ti abbandoniamo nell'ora della prova.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di essere tuoi testimoni

Ass. fa' che non ci vergogniamo della tua croce.

Cel. Signore noi viviamo in un mondo ingiusto e ne siamo spesso complici

Ass. perché non cerchiamo innanzitutto il tuo regno e la sua giustizia.

Cel. Signore, con cuore pentito lo confessiamo:

Ass. noi non siamo giusti e permettiamo che il giusto sia rifiutato.

Cel. Preghiamo

Non si affida alla terra il chicco di frumento perché marcisca e si perda,
ma perché, gettato così e morto, disfatto dall'umidità della terra, germi-
nando risorge e genera con sé molti altri grani. Cada perciò questo chicco
di frumento e muoia; e riposto nel sepolcro, di là riviva, e si moltiplichi
per la fede dei popoli.

Ass. Amen.

OMAGGIO AI MARTIRI

Mentre facciamo memoria dei 27 missionari uccisi nel 2005, per ogni nome viene portata una pietra che, scartata dai "costruttori", è divenuta testata d'angolo.

- | | |
|----------------------------------|--------------|
| • Padre Thomas Richard Heath | Kenia |
| • Don Thomas Harsidiyono | Indonesia |
| • Don Jan Hermanovsky | Russia |
| • Padre Manuel Delgado | Messico |
| • Suor Dorothy Stang | Brasile |
| • Don Mathew Uzhuthal | India |
| • Padre René de Haes | R.D. Congo |
| • Don Robert De Leener | Belgio |
| • S.Ecc. Mons. Luigi Locati | Kenia |
| • Mons. Luis Enrique Rojas | Colombia |
| • Don Paulo Henrique Machado | Brasile |
| • Don Godwin Okwesili | Nigeria |
| • Don Jesus Adrian Sanchez | Colombia |
| • Don Vicente Roza Bayona | Colombia |
| • Don Jesus Emilio Mora | Colombia |
| • Don Francois Djikulo | R.D. Congo |
| • Simon Kayimbi | R.D. Congo |
| • Don Giuseppe Bessone | Brasile |
| • Padre Angelo Redaelli | Congo Brazz. |
| • Don Luis Velasquez Romero | Messico |
| • Suresh Barwa | Giamaica |
| • Marco Candelario Lasbuna | Giamaica |
| • Suor Margarita Vàsquez Sandino | Colombia |
| • Padre Philip Valayam | Kenia |
| • Suor Margaret Branchen | Sud Africa |

Insieme a te

Quando son giù e la mia anima è stanca
e le mie pene mi fan soffrire il cuor,
resto da solo e aspetto nel silenzio
finché non vieni e ti siedi accanto a me.

ASCOLTO DEI TESTIMONI

Suor Dorothy Stang, uccisa per difendere i diritti di chi è privato della terra

Si ascoltano alcuni cenni biografici e una riflessione di un vescovo brasiliano.

E la strada si apre

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa scavando da sé l'argine per la vita;
la traiettoria di un volo che sull'orizzonte di sera,
tutto di questa natura ha una strada per sé.

Attimo che segue attimo, un salto nel tempo,
passi di un mondo che tende oramai all'unità che non è più domani.
Usiamo allora queste mani, scaviamo a fondo nel cuore:
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà

che la strada si apre passo dopo passo.

Ora su questa strada noi.

**E si spalanca un cielo, un mondo che rinasce,
si può vivere per l'unità.**

E la strada si apre passo dopo passo.

Ora su questa strada noi.

**E si spalanca un cielo, un mondo che rinasce,
si può vivere per l'unità.**

Nave che segue la rotta in mezzo alle onde,
uomo che s'apre la strada in una giungla di idee, seguendo sempre il sole;
quando si sente assetato deve raggiungere l'acqua,
sabbia che nella risacca ritorna al mare.

Usiamo allora queste mani, scaviamo a fondo nel cuore:
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà RIT.

Segno

Don Andrea Santoro, uomo del dialogo ucciso dall'intolleranza

Si ascoltano alcuni cenni biografici e una riflessione di una volontaria italiana.

Segno

LITURGIA DELLA PAROLA

Intronizzazione della Parola

La Parola di Dio fa il suo ingresso accompagnata dal nostro canto.

Canto:

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
ogni mia parola, ogni mia parola. *(2 volte)*

Dalla prima lettera di Giovanni (1Gv 3,13-24)

Non vi meravigliate, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità. Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio; e qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quel che è gradito a lui.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Vangelo (Lc 12,4-9)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri.

Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio».

Parola del Signore.

Lode a Te, o Cristo.

Riflessione del vescovo

Su ali d'aquila

Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra di' al Signore: "Mio rifugio, mia roccia in cui confido".

**E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge, poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai. RIT.

Non devi temere i terrori della notte, né freccia che vola di giorno: mille cadranno al tuo fianco, ma nulla ti colpirà. RIT.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarti in tutte le tue vie: ti porteranno sulle loro mani, contro la pietra non inciamparai.

**E ti rialzerò, ti solleverò, su ali d'aquila ti reggerò,
sulla brezza dell'alba ti farò brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai.**